



SGUARDI INCROCIATI

I giovani del Nord e del Sud del Mediterraneo ritraggono se stessi

PRESENTAZIONE

FOTOVISIONI è un progetto che intende promuovere la conoscenza di popoli e paesi, attraverso un percorso per immagini e testi, la cui originalità e peculiarità è quella della "differente prospettiva" ossia di "**essere visti con i propri occhi**" e non come spesso accade, dal punto di vista del reporter occidentale che compie un viaggio. Chi riprende e chi è ripreso appartengono allo stesso mondo e le immagini, oltre a regalarci profonda emozione, ci propongono un punto di vista che appartiene allo stesso modo di essere, svelandone essenza e tradizione per noi spesso di difficile percezione.

Dopo il successo ottenuto in occasione della prima edizione di FOTOVISIONI 2004 con la mostra evento del fotografo algerino Lazhar Mansouri, **la nuova edizione di FOTOVISIONI, sostenuta dall'Unione Europea nell'ambito del progetto Euro-Meda Youth in collaborazione con la Cooperazione Italiana allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, la Provincia di Roma – Assessorato alle Politiche Culturali, la Provincia di Napoli, Rai Tre / Rai Educational e COPEAM (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo), con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è dedicata al mondo giovanile e ai giovani fotografi under 30 di 7 Paesi dell'Unione Europea (Italia, Francia, Spagna, Grecia, Cipro, Slovenia, Malta) e di 10 Paesi dell'area Meda (Algeria, Egitto, Giordania, Libano, Marocco, i territori Palestinesi, Israele, Siria, Tunisia e Turchia), ovvero dei Paesi del Nord e del Sud del Mediterraneo.**

Il Mediterraneo, grazie alla sua storia millenaria, viene visto come modello di mediazione culturale, alla scoperta di analogie e radici comuni, di desiderio di pace e di benessere economico. I flussi migratori verso l'Europa sono sinonimo di speranza per migliaia di persone; mentre i Paesi Europei stanno ancora decidendo una linea di regolamentazione e di integrazione, si va affermando sempre più una società multiculturale e in perenne evoluzione. Insieme i giovani delle due sponde del Mediterraneo possono costruire, nella conoscenza reciproca, una cultura originale rispettosa e allo stesso tempo curiosa delle peculiarità di ogni singolo Paese.

Il progetto si avvale dell'esperienza maturata da INTESA & C.P. in numerosi progetti dedicati all'area del Mediterraneo, come produzioni cinematografiche, mostre, conferenze istituzionali a tema e produzioni audiovisive: in particolar modo nel 2003 e 2004, in collaborazione con COPEAM, RAI TRE - RAI EDUCATIONAL e la RAPPRESENTANZA IN ITALIA dell'UNIONE EUROPEA, sono state realizzate due serie TV di 8 puntate ciascuna denominate "AVERE 20 ANNI A..." per la regia di Stefania Casini in cui sono stati coinvolti i giovani di 16 paesi dell'Europa e del Mediterraneo. I documentari sono andati in onda su Rai Tre / Rai Educational e sulle principali emittenti dei Paesi coinvolti.

Proprio dalla serie televisiva e dal lavoro svolto dalla nostra redazione sono emersi interessanti **contenuti**, quali **la percezione del presente da parte dei giovani, le loro aspirazioni per il futuro, il ruolo di cittadini in una Europa in grande trasformazione e in un Mediterraneo che guarda sempre più alla vicina Europa con sentimenti a volte controversi.**

Ed è appunto a questi temi che è dedicata questa edizione di FOTOVISIONI, intitolata "Sguardi incrociati", che offre a 17 giovani fotografi non solo una opportunità per osservare e raccontare il proprio mondo, ma anche una importante vetrina attraverso una **mostra allestita a Roma nell'estate 2006.**

Il progetto nasce nel 2005, proseguendo poi per tutto il 2006, per festeggiare il decimo anniversario della Dichiarazione di Barcellona (27-28 novembre 1995) con cui sono state poste le basi per una partnership euro-mediterranea, al fine di trasformare questa regione in uno spazio comune di pace, stabilità e prosperità attraverso il rafforzamento del dialogo politico, degli accordi economici e finanziari e dello scambio sociale, culturale ed umano.

Nell'ambito del progetto viene realizzato un **video-documentario di circa 52 minuti** da diffondere nel 2006 attraverso le principali emittenti televisive dei Paesi coinvolti e in Italia da Rai Tre / Rai Educational; il contenuto dello speciale è determinato dal lavoro degli stessi fotografi nei loro Paesi d'origine, da interviste con i protagonisti, dalle differenti fasi di preparazione, dalla mostra e dai convegni, dagli incontri tra i partecipanti.

© Intesa & C.P. S.r.l

Project Managers:

Bernadette Carranza
Loretta Cavallaro

Segreteria Organizzativa:

Via dei Banchi Vecchi, 58 - 00186 Roma
tel. ++39.06.6832740 fax. ++39.06.6832770
mail fotovisioni2005@intesacp.it
sito www.euromed-crossingglances.org



ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Paesi coinvolti.

Italia, Francia, Spagna, Grecia, Cipro, Slovenia, Malta, Algeria, Egitto, Giordania, Libano, Marocco, i territori Palestinesi, Israele, Siria, Tunisia e Turchia.

Bando di concorso.

Grazie alla collaborazione degli Istituti di Cultura Italiana all'estero, delle Ambasciate e dei Consolati italiani all'estero, degli Istituti di Cultura stranieri in Italia, delle Ambasciate e dei Consolati stranieri in Italia, delle Rappresentanze UE nei Paesi coinvolti, delle Università, degli Istituti culturali e delle Fondazioni in tutta l'area del Mediterraneo, degli Istituti e delle Scuole di Fotografia, delle Associazioni culturali e ricreative giovanili, delle emittenti televisive dei Paesi interessati, membri della COPEAM (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo) di cui Intesa & C.P. è socia, viene diffuso un bando di partecipazione al quale i giovani fotografi interessati (fascia d'età 18-30 anni) devono rispondere entro la data stabilita dal bando di concorso, inviando i materiali richiesti.

Tema del concorso.

Il tema del concorso si può riassumere nella frase "osservare, conoscere, farsi conoscere e raccontare la propria età". I partecipanti sono chiamati a descrivere loro stessi e i loro coetanei, i luoghi di incontro dei giovani, momenti collettivi e momenti individuali, la realtà sociale in cui sono inseriti, gli aspetti contraddittori del proprio Paese, le tensioni del vivere quotidiano ma anche i momenti di divertimento: un microcosmo di aspettative e paure, di speranze e delusioni, di entusiasmi e di voglia di cambiamento.

Linguaggio fotografico

Il linguaggio fotografico è stato scelto per il suo essere "internazionale", senza bisogno di traduzioni o interpretazioni; rappresenta un modo diretto di comunicare e conoscere, al di là delle differenze linguistiche o culturali, in particolare per i giovani che grazie alla tv, al web, ai video-clip e alla pubblicità sono abituati ad esprimersi per immagini

Comitato scientifico.

Un comitato scientifico internazionale prende in esame le fotografie pervenute e decreta i 17 vincitori del concorso, uno per ogni Paese. Le immagini prescelte sono oggetto della mostra di Roma. Il comitato scientifico è composto da personaggi di livello internazionale, appartenenti al del mondo dell'informazione, della cultura e dello spettacolo.

Mostra a Roma.

Nell'estate 2006 viene allestita una mostra a Roma, che prevede l'esposizione delle opere dei 17 fotografi selezionati, corredate da video, testi biografici e schede sui Paesi di riferimento. L'inaugurazione della mostra è il momento scelto per riflettere con esperti e personaggi delle due sponde del Mediterraneo sugli aspetti storici, politici, economici, culturali e religiosi delle relazioni euro-mediterranee, per parlare del linguaggio fotografico e per discutere delle omogeneità e delle differenze della gioventù di questa regione.

Ufficio stampa.

Un ufficio stampa dedicato cura dall'inizio del progetto i contatti con i media nazionali ed internazionali, organizzando interviste, speciali e conferenze stampa, a cui parteciperanno tutti i soggetti coinvolti.

Pubblicazioni.

Oltre al materiale informativo (cartella stampa, inviti, brochure e locandine) viene pubblicato un catalogo della mostra contenente immagini e biografie per ogni vincitore, oltre ad una scheda sui Paesi coinvolti. Ogni materiale viene prodotto in 4 lingue: italiano, inglese, francese, arabo.

Video-documentario.

La prima parte del video-documentario di circa 52 minuti è dedicata ad una panoramica dei Paesi coinvolti e ai giovani vincitori del concorso fotografico ripresi nei loro ambienti: sono portati a descrivere loro stessi e i loro coetanei, il loro lavoro fotografico, i luoghi di incontro dei giovani, momenti collettivi e momenti individuali, la realtà sociale in cui sono inseriti, gli aspetti contraddittori del proprio Paese, le tensioni del vivere quotidiano ma anche i momenti di divertimento: un microcosmo di aspettative e paure, di speranze e delusioni, di entusiasmi e di voglia di cambiamento. La seconda parte è dedicata all'arrivo dei 17 vincitori a Roma e all'inaugurazione della mostra. Il contenuto è determinato da interviste con i protagonisti durante gli incontri per loro nei giorni di permanenza a Roma, dai momenti di informazione e scambio culturale, dalle differenti fasi di preparazione della mostra, dalle riprese del convegno inaugurale. Il video-documentario, quasi una sorta di backstage dell'intero progetto, andrà in onda sulle principali emittenti dei Paesi coinvolti.

Sito internet.

Per tutta la durata del progetto, un sito internet dedicato è attivo nelle 4 lingue: italiano, francese, inglese e arabo. Sono visionabili e scaricabili i contenuti del progetto, il bando di concorso, gli appuntamenti, le informazioni di servizio, come anche immagini e filmati.

Mostre all'estero.

Con il coinvolgimento di Enti ed Istituzioni tra cui gli Istituti di Cultura Italiana all'estero, delle Ambasciate e dei Consolati italiani all'estero, degli Istituti di Cultura stranieri in Italia, delle Ambasciate e dei Consolati stranieri in Italia, delle Rappresentanze UE nei Paesi coinvolti, delle Università, degli Istituti culturali e delle Fondazioni in tutta l'area del Mediterraneo, degli Istituti e delle Scuole di Fotografia, delle Associazioni culturali e ricreative giovanili, delle emittenti televisive dei Paesi interessati, membri della COPEAM (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo) di cui Intesa & C.P. è socia, nel 2006 la mostra verrà organizzata anche a Bruxelles e in almeno 6 Paesi Meda, permettendo così ai giovani fotografi di avere una vetrina importante al di fuori della mostra di Roma e confermando il respiro internazionale di questo progetto. Le principali emittenti televisive potranno trasmettere il video-documentario di 52 minuti in occasione delle varie inaugurazioni.

Target di riferimento.

I giovani cittadini dei 17 paesi implicati nel progetto; le Istituzioni competenti; le Associazioni giovanili; le Organizzazioni non governative; le Associazioni operanti nel settore delle relazioni internazionali e nella cooperazione allo sviluppo; i mezzi di informazione e gli operatori del settore mediatico; il mondo scolastico ed universitario; il mondo della cultura e in particolare della fotografia.